



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE
ECONOMICHE E AZIENDALI**

COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

Verbale seduta N. 1, del 9 luglio 2018

Il giorno 9 luglio 2018, presso la Sala riunioni del Dipartimento di Scienze Economiche e aziendali, si è riunita la Commissione paritetica docenti-studenti del Dipartimento con il seguente ordine del giorno:

- 1) Incontro con Andrea Lasagni (Presidio di Qualità di Dipartimento – PQD) e Stefano Azzali (membro Commissione di Esperti per la Valutazione – CEV)
- 2) Ruolo della CPDS: Linee guida
- 3) Programmazione incontri 2018 e definizione delle possibili azioni
- 4) Composizione CPDS e costituzione sotto-commissioni
- 5) Parere su Regolamento Corso di Studi International Business and Development (IBD)
- 6) Varie ed eventuali.

Sono presenti i seguenti membri:

docenti:

- Balluchi Federica (Presidente),
- Arrighetti Alessandro,
- Ceccarelli Giovanni Marcello (Segretario),
- Olivieri Annamaria,
- Sabbadin Edoardo,
- Ziliotti Marco,

studenti:

- Brugnano Francesco,
- Gulluni Enrico,
- Lo Russo Giacomo Luca,
- Pruneri Anna,
- Vaiarelli Marta.

Hanno comunicato la loro assenza:

- Anwar Arlsan
- Preti Giacomo

Il Presidente alle ore 12:00 apre la seduta.

Nel corso della riunione si discute l'odg come di seguito.

1) Incontro con il Andrea Lasagni (PQD) e il Stefano Azzali (membro CEV)

Il Presidente, dopo un breve saluto ai presenti, cede la parola ad Andrea Lasagni il quale richiama sinteticamente il funzionamento del sistema di qualità di Ateneo, evidenziando i vari attori e le relazioni che intercorrono tra gli stessi. In tale ambito sottolinea l'importanza del dialogo tra PQD e CPDS, definendo il ruolo di monitoraggio della qualità didattica svolto dalla Commissione come principale rispetto a quello che lui stesso svolge.

Andrea Lasagni richiama poi il giudizio positivo che è stato espresso sulla relazione che la Commissione ha redatto sul 2017, e pone l'attenzione sull'esigenza di affinare il lavoro dei prossimi mesi rispetto a due elementi fondamentali:

- a) visita ANVUR (aprile 2019): oggetto di valutazione saranno anche i documenti prodotti dalla Commissione; quanto è possibile migliorare il contenuto e la periodicità di tali documenti?
- b) oggetto di analisi e rendicontazione: considerare la voce degli studenti come quella principale e individuare gli aspetti critici su cui porre l'attenzione. In questo senso, come organizzare "l'ascolto"? Quale strumento utilizzare (modulo di reclamo? Email? Focus group)?

In sintesi, pertanto, il PQD suggerisce alla Commissione di porre in essere iniziative che permettano di dare voce agli studenti (tramite la componente studentesca della Commissione) col fine di analizzare lo "stato dell'arte" della qualità dei singoli CdS e rilevare alcuni temi critici che successivamente potrebbero essere presentati e discussi durante il Consiglio di Dipartimento. Perché questo sia possibile è tuttavia necessario che ci siano azioni di sensibilizzazione verso tutta la componente studentesca (a partire dalle matricole) rispetto al ruolo fondamentale della CPDS e alla loro possibilità di interfacciarsi con tale organo per migliorare la qualità didattica dei CdS.

Terminato l'intervento di Andrea Lasagni, Federica Balluchi apre la discussione. Di seguito le riflessioni esposte dai componenti.

Marco Ziliotti sottolinea come il ruolo degli studenti sia decisivo rispetto alla qualità didattica dei corsi di studio. Osserva che è tuttavia opportuno individuare una giusta modalità per raccogliere le opinioni degli studenti: sportello di ascolto? Questionario per la valutazione della *customer satisfaction*? Email? Ziliotti rileva come sia opportuno dare rilievo alla presenza della componente studentesca della Commissione e come essa debba costituire filtro rispetto alle richieste degli studenti.

Alessandro Arrighetti condivide le osservazioni del collega e sottolinea l'importanza di porre in essere con tempestività tutte le iniziative opportune.

Federica Balluchi stimola quindi l'intervento degli studenti.

Prende la parola Giacomo Luca Lo Russo che esprime condivisione rispetto alle riflessioni precedenti e mette in evidenza come, a seguito di vari confronti, sia emerso che gli studenti non sono molto consapevoli del ruolo della CPDS. Fino a questo momento, nell'ambito della Commissione la componente degli studenti ha manifestato sempre il proprio parere personale e non quello espresso dalla generalità degli studenti. Quindi Lo Russo rileva la necessità di organizzare incontri in aula (con la collaborazione dei docenti e a partire dalla lezione "zero") in cui si espongono le funzioni della Commissione e si presenta la componente studentesca della stessa.

Interviene quindi Enrico Gulluni che concorda con le riflessioni esposte dal collega e propone l'organizzazione di *focus group* in cui gruppi di studenti potrebbero esporre le proprie

aspettative. Andrea Lasagni chiede, quindi, allo studente su quali temi porrebbe l'attenzione e Gulluni osserva che sarebbe opportuno capire anzitutto la percezione che gli studenti hanno sulla qualità della didattica. Lasagni chiede agli studenti di pensare loro stessi ad un questionario da proporre agli studenti.

In tale ambito emergono alcune riflessioni sul ruolo dei tutor dei vari CdS; si tratta di una figura che potrebbe supportare il processo di raccolta delle informazioni?

Giovanni Marcello Ceccarelli interviene osservando che canali di comunicazione ad hoc con gli studenti (es. email della CPDS) possono non essere il modo migliore per la raccolta delle informazioni. Ribadisce quindi l'importanza di valorizzare il ruolo della componente studentesca della Commissione rispetto ad alcune tematiche e propone agli studenti presenti di pensare a quali possono essere le questioni rilevanti.

Gian Luca Lo Russo suggerisce l'utilizzo di esse3 per il contatto con gli studenti e l'invio di un eventuale questionario.

Alessandro Arrighetti osserva che è complicato cambiare l'utilizzo di esse3 e propone di valutare eventualmente Elly, con la consapevolezza che gli studenti non fanno molto uso della email istituzionale di Unipr. Suggerisce inoltre che l'organizzazione di riunioni nell'ambito dei CdS, senza la presenza dei docenti, potrebbe essere un ulteriore strumento per valorizzare il ruolo dei rappresentanti ed il loro contatto con la Commissione. Ovviamente determinante in questo senso il ruolo dei docenti nel comunicare in aula le varie iniziative.

Interviene Edoardo Sabbadin proponendo la presentazione dei rappresentanti nelle aule almeno due o tre volte durante l'anno; pone quindi la questione dell'utilità dei questionari che gli studenti compilano in fase di iscrizione all'esame.

Su quest'ultimo punto prende la parola Annamaria Olivieri che sottolinea come tali questionari non siano significativi e talvolta non del tutto veri in quanto, spesso, la risposta che lo studente fornisce è una risposta emotiva.

Chiude la discussione Federica Balluchi, sintetizzando come di seguito tutti gli interventi sopra descritti:

- 1) è opportuno trasmettere a tutti gli studenti iscritti (a partire dalle matricole) l'importanza del ruolo della CPDS e dei compiti che essa ha con la finalità del miglioramento della qualità della didattica;
- 2) non è auspicabile l'istituzione di strumenti (es. email) che mettano in contatto diretto gli studenti con la Commissione; in questo senso è necessario valorizzare il ruolo degli studenti facenti parte della CPDS, organizzando incontri, focus group, interviste o questionari progettati ad hoc;
- 3) è necessario individuare specifiche tematiche su cui aprire la discussione e programmare eventuali interventi per il miglioramento della qualità;
- 4) è fondamentale che gli studenti siano consapevoli del ruolo determinante dei rappresentanti dei CdS;
- 5) tutte le iniziative devono avviarsi con assoluta tempestività visti i tempi ormai stretti rispetto alla fine dell'anno 2018.

Concluso il confronto con Andrea Lasagni, il Presidente dà la parola a Stefano Azzali il quale riporta la sua esperienza di valutatore e osserva anzitutto che la CEV valuta l'attività della CPDS per il ruolo che ricopre nel processo di monitoraggio delle azioni di controllo svolte dai

responsabili dei CdS, ovvero, presidenti e gruppo di riesame, POA e Nucleo di Valutazione. In particolare, l'obiettivo della CEV rispetto alla Commissione è anzitutto quello di verificare se alle considerazioni e alle proposte di azioni migliorative provenienti dalla CPDS siano accordati credito e visibilità.

Stefano Azzali osserva quindi che il lavoro della CEV parte anzitutto con un'analisi della documentazione prodotta dalla Commissione e ha l'obiettivo di verificare quale sia stato il contributo dei docenti e degli studenti, come questi ultimi raccolgono i pareri e come si svolge il ruolo propositivo della Commissione, anche in riferimento alla eventuale revisione dei percorsi formativi. Durante la visita in loco, la CEV solitamente incontra la CPDS intervistando soprattutto gli studenti ai quali viene chiesto di illustrare le modalità con cui gli stessi raccolgono pareri dei colleghi e come vengono affrontate le diverse criticità; Azzali osserva inoltre che spesso viene domandato se gli studenti abbiano o meno partecipato a corsi di formazioni sul tema della qualità della didattica.

Interviene Annamaria Olivieri la quale chiede a Stefano Azzali chiarimenti in merito all'esigenza che la documentazione presentata da parte dei CdS riporti tra l'altro le iniziative eventualmente messe in atto per dare esito positivo ai pareri della Commissione.

Azzali risponde positivamente ma sottolinea il fatto che non è opportuno inviare tanta documentazione; è opportuno rendere agevole il lavoro della CEV nel reperimento delle informazioni.

Questo punto all'odg si conclude con un ringraziamento ad Andrea Lasagni e a Stefano Azzali per il loro prezioso intervento.

2) Ruolo della CPDS: Linee guida

Federica Balluchi espone brevemente il contenuto delle Linee guida per il funzionamento delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (inviate alla Commissione insieme alla convocazione della presente riunione) richiamando nello specifico i compiti che in essi sono elencati e sottolineando come l'attività di monitoraggio debba essere svolta in maniera continuativa e non solo in prossimità della fine dell'anno o di richieste di parere su specifici argomenti (Regolamento CdS, istituzione di nuovi CdS, ecc.).

3) Programmazione incontri 2018 e definizione delle possibili azioni

Il Presidente, alla luce delle riflessioni espone nel punto precedente, propone una programmazione di incontri che prevede una riunione al mese della Commissione (a partire da settembre) ed eventuali incontri con maggiore frequenza delle sotto-commissioni. Si impegna quindi a proporre un calendario, tenendo conto degli impegni didattici dei docenti e degli studenti.

Con riferimento alle possibili azioni, si rinvia al punto 1).

4) Composizione CPDS e costituzione sotto-commissioni

Federica Balluchi richiama l'attenzione sul fatto che la componente studentesca della Commissione sia attualmente rappresentata da soli iscritti alla laurea triennale in Economia e Management, ricordando che Giacomo Preti (studente TRADE) terminerà il suo percorso di studi in questa settimana e decadrà dal ruolo di membro della Commissione. Questo potrebbe costituire un problema di natura formale visto che sarebbe opportuno che tutti i corsi di studio

fossero rappresentati nella CPDS. Dopo una breve discussione sulla possibilità di una sostituzione o integrazione degli attuali membri, si concorda sul fatto di non proporre cambiamenti nella attuale composizione ma di rafforzare il rapporto tra la componente studentesca e i rappresentanti studenti dei vari CdS. Si rileva inoltre il potenziale ruolo dei tutor che forse potrebbero contribuire a supportare la componente studentesca. La Balluchi si impegna a verificare tale possibilità in tempi brevi.

Si definiscono, quindi, le varie sotto-commissioni istituite in funzione dei diversi CdS come di seguito esposte:

<i>Corso di studio</i>	<i>Componente docenti</i>	<i>Componente studenti</i>
LT in <i>Economia e Management</i>	Giovanni Marcello Ceccarelli	Giacomo Luca Lo Russo
LT in <i>Sistema alimentare: sostenibilità, management e tecnologie</i>	Marco Ziliotti	Anna Pruneri
LM in <i>Amministrazione e Direzione Aziendale</i>	Federica Balluchi	Marta Vaiarelli
LM in <i>Financial and Risk Management</i>	Annamaria Olivieri	Anwar Arlsan
LM in <i>International Business and Development</i>	Alessandro Arrighetti	Enrico Gulluni
LM in <i>Trade e Consumer Marketing</i>	Edoardo Sabbadin	Francesco Brugnano

5) Parere su Regolamento Corso di Studi International Business and Development (IBD)

La Commissione ha esaminato attentamente il Regolamento ed esprime unanime parere favorevole alla sua approvazione.

Tuttavia rileva quanto segue:

- Art. 7 – *Ammissione al corso di studio, requisiti curriculari e accertamento dell’adeguatezza della preparazione individuale*: “L’accesso è consentito anche ai laureati in altre classi purché abbiano acquisito un certo numero di crediti nei settori previsti”; si suggerisce di specificare meglio anche nell’art. 7 (e non solo nell’Allegato A) il fatto che l’assolvimento dei CFU nei vari settori sia alternativo;
- Art. 13 – *Prova finale*: “1. La prova finale consiste nella stesura di un elaborato scritto su un tema assegnato dal docente che lo studente sceglierà per concludere, con la redazione della tesi sotto la supervisione di questi, il proprio percorso di studio”; al riguardo, si suggerisce di valutare la possibilità di inserire quanto contenuto nel Regolamento Didattico di Ateneo e meglio specificato dalla delibera del Consiglio di Facoltà del 16 marzo 2005 successivamente recepita dal Consiglio di Dipartimento, di seguito riportata: “La tesi di laurea magistrale dovrà consistere in un lavoro di approfondimento e di studio delle tematiche oggetto degli insegnamenti del corso di studi, sia dal punto di vista teorico/concettuale, sia attraverso verifiche di natura empirica”;
- sono presenti alcuni refusi e si suggerisce una attenta rilettura del documento.

La Commissione, pertanto, chiede al Consiglio di Corso di studio di tener conto di tali suggerimenti.


6) Varie ed eventuali

Nessuna

La seduta si chiude alle ore 13:30.

Il Segretario

Giovanni Marcello Ceccarelli



Il Presidente

Federica Balluchi

